



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Sezioni	Coordinatori di classe
5^ A Servizi Commerciali corso per adulti	Prof Marco Frassinetti
5^ B Servizi Commercialicorso per adulti	Prof.ssa Elena Innocenti
5^ C Servizi Commercialicorso per adulti	Prof.ssa Anna Maria Lococo

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG. 2
Criteri collegiali di valutazione	PAG . 3
Documento della classe 5 B Sc serale	PAG. 9
Presentazione della classe	PAG. 10
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG . 14
Schede disciplinari	PAG. 15

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale "L. Bianciardi" un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (7 classi)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 15 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

PROFILO PROFESSIONALE

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO **SERVIZI COMMERCIALI**

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati dei mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile e dell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Piano di studi classe quinta	Ore settimanali
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	2
MATEMATICA	3
DIRITTO E ECONOMIA	3

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMM.LI	5
LABORATORIO con Tecniche Professionali (COMPRESENZA)	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese)	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
Religione Cattolica o attività alternative	1

PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Corso "Serale" per Adulti

Presso il nostro Istituto, nell'anno scolastico 2006/2007, prese avvio un Percorso di Istruzione che si avvaleva di didattica blended, con lezioni in parte in presenza e parte online. Il modello didattico-organizzativo del percorso fu sperimentato con successo nella provincia di Grosseto: promosso dalla stessa provincia e dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Grosseto in collaborazione con Istituti Scolastici e Enti Locali del territorio, fu rivolto a tutti gli adulti che per motivi diversi non erano in grado di accedere alle risorse educative tradizionali, ma desideravano incrementare le competenze di base, trasversali e tecnico-professionali oltre ad acquisire il diploma di Stato. Con questo percorso fu ampliata, o creata ex novo, l'offerta formativa in aree decentrate e in contesti particolari allo scopo di consentire a un più ampio numero di persone di rientrare in formazione e, soprattutto, di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il percorso di studi, nato in via sperimentale nel 2006, nel novembre 2009 fu inserito dal M.I.U.R., nel documento finale del seminario di Fiuggi sull' Istruzione degli Adulti, al primo posto delle buone pratiche sul territorio nazionale per l'istruzione degli adulti.

Nell'ottobre 2010 l'allora Istituto Professionale di Stato Einaudi, risultò capofila di un progetto della Regione Toscana, denominato ACCEDI-Accesso al Diploma per la diffusione del modello nelle tre province della Toscana meridionale: Grosseto, Siena e Arezzo. Nell'anno 2011 la Regione proseguì nel proprio progetto di diffusione estendendo la realizzazione del progetto anche alle province di Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Firenze.

Attualmente l'offerta formativa della scuola viene erogata secondo il monte ore di cui all'allegato 5 delle Linee Guida. Parte dell'offerta formativa potrà essere fruita in presenza o a distanza garantendo allo studente la possibilità di personalizzare il suo percorso formativo nel rispetto delle sue esigenze di studente adulto e della normativa (80% in presenza e 20% in FAD).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i corsi diurni, l'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

Per i corsi serali, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	È incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità. Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.

9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di comportamento contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del Patto formativo sottoscritto e del Regolamento di Istituto	
A	Impegno e frequenza , considerando che gli utenti dei corsi serali sono primariamente studenti-lavoratori e tenendo conto la non possibilità di frequenza assidua e regolare per accertate e certificate ragioni di lavoro/famiglia
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola
C	Rispetto dei regolamenti , dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici

Voto	DESCRITTORI
-------------	--------------------

10	<p>Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola.</p> <p>Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe.</p> <p>Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p> <p>Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola</p>
9	<p>Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe.</p> <p>Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p>
8	<p>Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline.</p> <p>Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche.</p> <p>Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.</p>
7	<p>Sono frequenti le assenze e/o i ritardi non motivati.</p> <p>Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo.</p> <p>Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. È stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.</p>
6	<p>La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe</p>
5	<p>Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.</p> <p>Riferimenti normativi</p> <ul style="list-style-type: none"> · DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). · Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). · DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.”
D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare, ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. 5 B

Indirizzo Sc serale

Anno scolastico 2022 – 2023

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
Elena Innocenti	Italiano e Storia
- Sandra Roghi	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
- Simonetta Menchetti	Inglese
- Paolo Sorrentino	Matematica
- Chiara Comandi	Francese
- Irene Nappi	Tecniche di Comunicazione
- Walter Francesco Olivito	Laboratorio
- Anna Maria Lococo	Diritto
- Lucia Mascagni	Religione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe all'inizio dell'anno era composta da 32 studenti, (di cui una alunna non ha mai frequentato, 5 hanno interrotto la frequenza dopo i primi mesi di scuola, e due corsiste hanno smesso di frequentare alla fine del primo quadrimestre). Degli studenti iscritti, 24 provenivano dalla classe precedente, 8 erano nuovi inserimenti.

Attualmente i corsisti sono 24.

La composizione del Consiglio di Classe nel corso del triennio è variata nelle seguenti materie: Italiano e Storia, Francese, Matematica, Laboratorio.

Durante il percorso, il rapporto instauratosi tra docenti e allievi può ritenersi nella maggior parte dei casi buono.

Il gruppo classe risulta non omogeneo per le competenze acquisite, per il senso di responsabilità e per la motivazione all'apprendimento. La partecipazione al dialogo didattico-educativo per una parte di loro è stata attiva, costante l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, tanto che il miglioramento delle competenze per alcuni di loro, nonostante le lacune nella preparazione di base, è stato evidente in molte discipline.

Altri allievi, invece, hanno evidenziato un interesse superficiale, un atteggiamento poco propositivo nei confronti della maggior parte delle attività proposte e una scarsa motivazione nei confronti dello studio, che si è rivelato saltuario e superficiale soprattutto nella prima parte dell'anno; nell'ultimo periodo hanno comunque cercato di impegnarsi di più. Alcuni studenti hanno fatto numerose assenze per motivi di lavoro o di famiglia.

A causa della eterogeneità della classe dal punto di vista dell'impegno, delle capacità di apprendimento, delle conoscenze e abilità pregresse, sono stati effettuati interventi di recupero durante la fase di accoglienza e in corso d'anno in itinere, in presenza e tramite sportelli didattici online.

Ci sono due allievi DSA con PDP (ma solo per la disciplina di matematica in un caso), per i quali si rimanda ai fascicoli personali.

La didattica della classe è stata organizzata in modalità mista; quindi, le lezioni si sono tenute in parte in presenza con partecipazione anche a settimane full-immersion e parte in videoconferenza in modalità sincrona.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, si può affermare che alla fine dell'anno scolastico una parte degli allievi conosce in modo accettabile i contenuti disciplinari, anche se a vari livelli di approfondimento, sa utilizzare in modo più o meno pertinente i linguaggi specifici; altri corsisti hanno raggiunto una discreta o buona preparazione in tutte le materie.

Diversi allievi presentano, vuoi per carenze di base vuoi per impegno poco costante come evidenziato, fragilità e difficoltà in più discipline e non sempre raggiungono risultati sufficienti. Emergono in diversi casi difficoltà nella produzione di testi scritti argomentativi e nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline.

Si è ritenuto opportuno effettuare interventi di recupero durante le fasi di accoglienza ed in itinere per tutto l'anno scolastico. Per eventuali rimodulazioni dei programmi, si fa riferimento alle singole schede disciplinari.

METODOLOGIE:

Processi individualizzati	Frequenti
Schemi, mappe, sintesi	Frequenti
Ricerche e tesine individuali	Saltuarie
Byod	Frequenti
Altre metodologie laboratoriali (Problem Solving, Role Play, Flippedclassroom, brainstorming, Debate)	Frequenti

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Prove strutturate a risposta chiusa	Frequenti
Prove strutturate a risposta aperta	Frequenti
Prove tradizionali	Frequenti
Compiti di realtà	Occasionali
Verifiche orali	Frequenti
Interventi in aula	Frequenti
Compiti a casa	Frequenti
Esercitazioni pratiche-analisi di semplici casi aziendali	Frequenti

Si segnala l'utilizzo della piattaforma Moodle espressamente dedicata a questo percorso didattico, sulla quale sono stati inseriti i materiali di studio prodotti dai docenti e collegamenti alle risorse disponibili sul web. Sono stati attivati forum interattivi che hanno favorito il dialogo educativo tra docenti ed allievi.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Non sono stati attivati moduli trasversali, anche se i docenti, come si evince dai piani individuali di lavoro, hanno affrontato argomenti comuni a più discipline, ognuno secondo le proprie specificità.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono stati effettuate lezioni di riallineamento in itinere in presenza e in modalità online.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI: non sono state svolte

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: è stato curato lo sviluppo delle competenze trasversali al fine di consentire una più ampia trattazione di carattere pluridisciplinare. E' stata predisposta una simulazione delle due prove scritte e del colloquio in modalità pluridisciplinare, sulla base di quanto predisposto dall' O.M. sugli esami di Stato.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenza	Materia	Contenuti	N. ore	Periodo
Partecipare al dibattito culturale.	Storia	Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.	2 ore	2° quadr.
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Storia	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro ed utilizzo di categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e	2 ore	1° quadr.

		problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.		
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Storia	Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, patrimonio storico, culturale ed artistico. Ogni studente ha svolto ed esposto oralmente o nel compito in classe una ricerca a scelta relativa ad un monumento, opere d'arte, parco archeologico, naturalistico del proprio territorio, spiegando perché merita di essere conosciuto e valorizzato.	2 ore	2° quadr.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Tecniche di Comunicazione	Promuovere e comunicare strategie di marketing delle imprese. Pubblicità, progresso con correlazione alla Costituzione prendendo spunto da alcuni articoli che trattano i diritti del cittadino e all'agenda 2030.	3 ore	1° quadr.
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e	Diritto ed economia	Obiettivo 8 Agenda 2030 (lavoro dignitoso e crescita economica) correlato all' art.38 della Costituzione. Obiettivo 3 Agenda 2030 (salute e benessere): sicuri al lavoro.	9 ore	4 ore 1° quadrimestre 5 ore 2° quadrimestre.

protezione civile. Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata ed alle mafie.				
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Diritto ed economia	La protezione dei dati personali	8 ore	2 quadrim.
	Tecniche di Comunicazione	Principi della cittadinanza digitale	7 ore	2 quadrim.

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In vista della prima prova scritta dell'Esame di Stato, gli studenti sono stati preparati sulla struttura e sullo stile del tema argomentativo e del tema di analisi del testo, sono state somministrate come compito a casa diverse prove uscite in passato come tracce di Esame, partendo da quelle del 2019 (tipologia A, B e C), e poi sulle altre uscite precedentemente, soffermandosi sulla Tipologia A, C e D (in quanto la tipologia del saggio breve non esiste più). Si è inoltre svolta la simulazione in presenza della I prova in data 19 aprile 2023. È stata inoltre condivisa la griglia di valutazione e correzione della prova.

Per la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, sono state somministrate sia come compito a casa sia in classe, la maggior parte delle prove uscite in passato come tracce di esame dal 2015 al 2019. Sono stati sottoposti agli studenti documenti riferibili a casi aziendali che dovevano essere commentati dagli stessi in riferimento agli argomenti affrontati durante l'anno. Gli studenti sono stati inoltre informati e preparati sulla struttura e sulla modalità di sviluppo della traccia della seconda prova così come condiviso dai docenti di Tecniche professionali dei servizi commerciali nella riunione del 21 marzo 2023. È stata altresì condivisa, in quell'occasione, la griglia di correzione e valutazione della prova. Si è inoltre svolta la simulazione della seconda prova in presenza il 18 aprile 2023.

Per la preparazione al colloquio, i docenti delle varie discipline hanno esercitato gli alunni con specifici materiali per favorire la loro capacità di fare collegamenti interdisciplinari, sulla base di quanto previsto dalla O.M. sugli esami di Stato. Si sono inoltre svolte simulazioni in presenza del colloquio orale in data 20 aprile 2023.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELENA INNOCENTI
 DISCIPLINA: ITALIANO
 CLASSE: CLASSE 5 B SC serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è stato formalmente adottato nessun libro di testo. Gli studenti hanno utilizzato le risorse della piattaforma con materiali prodotti dall'insegnante.

MODULO N. 1	TITOLO: IL TEMA ARGOMENTATIVO
-------------	--------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze Cosa è un tema argomentativo Come si scrive un tema argomentativo: struttura interna, stile, titolo</p> <p>Competenze Lo studente a cui è stato proposto un argomento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seleziona le informazioni utili • Confronta i punti di vista e collega le informazioni • Sa argomentare • Rispetta le consegne • Applica le regole ortografiche ed ortosintattiche • Utilizza in maniera adeguata il lessico generale e specifico <p>Contenuti Si fa riferimento alle tipologie MIUR A B e C</p>
-----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Metodologia:</p> <p>Lettura e analisi di alcuni esempi di tema argomentativo Schematizzazione delle caratteristiche peculiari della tipologia specifica</p> <p>Modalità di verifica: Somministrazione di più prove della tipologia A B e C corredate da griglia di valutazione</p>
TEMPI	Durante il corso dell'anno scolastico

MODULO N. 2	<p>TITOLO:</p> <p>IL DECADENTISMO</p>
-------------	---------------------------------------

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze Conoscere ed individuare le caratteristiche peculiari del movimento preso in esame Individuare le costanti e le innovazioni nel pensiero culturale del tempo</p> <p>Competenze Individuare la collocazione spazio- temporale ed i principali esponenti Individuare i modelli culturali tra 800 e 900 Individuare le diversità stilistiche e di contenuto</p> <p>Contenuti: Il Decadentismo (caratteri generali) C. Baudelaire: Corrispondenze, L'albatros Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero. <i>Opere: Lavandare, X agosto, Il tuono, Il lampo, La mia sera.</i> <i>La grande proletaria s'è mossa</i> (caratteri generali) Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero. <i>Opere: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.</i> Passi tratti dal romanzo <i>Il piacere: Andrea Sperelli; In attesa di Elena</i></p>
TEMPI	Ottobre- dicembre

MODULO N. 3	<p>TITOLO:</p> <p>"LA FRANTUMAZIONE DELL' IO" L' uomo del 900 guarda se stesso</p>
-------------	------------------------------------------------------------------------------------

--	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze Conoscere ed individuare le caratteristiche peculiari del movimento preso in esame Individuare le costanti e le innovazioni nel pensiero culturale del tempo</p> <p>Competenze Individuare la collocazione spazio-temporale ed i principali esponenti Individuare i modelli culturali e le correnti di pensiero del primo 900</p> <p>Contenuti Luigi Pirandello: vita, opere, poetica. L'umorismo. La maschera. Lo spirito e la forma. Opere: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (caratteri generali), <i>Uno nessuno centomila</i> (caratteri generali), <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (caratteri generali); <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>. Da <i>Novelle per un anno</i>: <i>La carriola</i>, <i>Il treno ha fischiato</i>, <i>La patente</i>.</p> <p>Italo Svevo: vita, opere, poetica. L'inetto. Il romanzo del Novecento: <i>La coscienza di Zeno</i>. Lettura e commento dei seguenti brani: <i>Lo scambio di funerale</i>, <i>il fumo</i>, la conclusione apocalittica del romanzo.</p>
TEMPI	Gennaio- aprile

MODULO N. 4	TITOLO: LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO
-------------	-------------------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze Conoscenza dell'autore Inquadramento storico e culturale Evoluzione delle caratteristiche della loro poesia Caratteristiche stilistiche e contenutistiche che ne consentono il loro inquadramento nell'ambito del movimento letterario</p> <p>Competenze Collocare le poesie studiate nelle diverse fasi della poetica dell'autore Effettuare la parafrasi ed esprimere un commento personale</p> <p>Contenuti</p>
-----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica. La poesia pura. Opere: <i>Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Allegria di naufragi, Mattina, Soldati, La madre.</i></p>
TEMPI	Prima metà di maggio

METODOLOGIA

Sono state effettuate lezioni in modalità videoconferenza ed in presenza, frontali e collettive, accompagnate da discussione per individuare i punti nodali dei problemi di maggior interesse. Sono stati accertati, in itinere, i livelli di acquisizione dei contenuti e delle competenze. Le lezioni frontali si sono basate sulla spiegazione e sull'analisi dei testi, sull'ascolto, sullo sviluppo delle facoltà espositive degli studenti, sui momenti di verifica, sul chiarimento di concetti e temi, sull'approfondimento delle questioni che hanno suscitato interesse.

MODALITA' DI VERIFICA: per ognuno dei moduli proposti, sono state assegnate esercitazioni di varia tipologia sia orali che scritte, temi, sono stati considerati gli interventi e la partecipazione durante la lezione, si sono svolte attività di approfondimento e soprattutto si sono svolte le verifiche in classe.

RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è stata omogenea: un gruppo di corsisti ha partecipato con interesse alle lezioni e ha studiato con costanza anche individualmente, svolgendo regolarmente i compiti assegnati e raggiungendo risultati discreti o buoni; un altro gruppo ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni e ha studiato anche individualmente in modo non sempre costante, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti. Altri infine hanno fatto moltissime assenze e sia per le pregresse lacune nella preparazione di base, sia per l'impegno scarso e saltuario, non hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

I risultati raggiunti sono stati conformi agli obiettivi. Vi è una conoscenza di base nel complesso sufficiente rispetto ai moduli di riferimento.

La docente Elena Innocenti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti il giorno 5 maggio 2023, come risulta da registro elettronico.

Gli studenti li approvano.

Si allegano prove di verifica svolte durante l'anno con griglie di valutazione



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Eugenio Montale , *Le parole* in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹. l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

le parole

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto.

Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano.

Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido*' e il motivo del '*senso penoso di precarietà*'.
3. Nel brano si fa cenno alla '*nuova libertà*' del protagonista e al suo '*vagabondaggio*': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza*', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi. Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre

1941 Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per

sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione

istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella della festina *lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile.

Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa

di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *'festina lente'*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al

riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
	(MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	(MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali

	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

utilizzati per sostenere l'argomentazione					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO GENERALE	PARTE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	(MAX 40 pt)					
	10	8	6	4	2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15	12	9	6	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15	12	9	6	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7

12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

VERIFICA LETTERATURA 5 B LD Competenza 3 Uda 9

- 1) Commenta la poesia "Corrispondenze".
- 2) Parla del tema del "nido", facendo riferimento alle poesie analizzate.
- 3) Commenta la poesia "La mia sera"
- 4) Espone i caratteri dell'esteta Andrea Sperelli

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELENA INNOCENTI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5 B Sc serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è stato formalmente adottato nessun libro di testo. Gli studenti hanno utilizzato esclusivamente i materiali autoprodotti dall'insegnante e le risorse della piattaforma.

MODULO N. 1	TITOLO: L' ITALIA LIBERALE E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
-------------	-------------------------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti Conoscenze: eventi, luoghi e date del periodo considerato cause del conflitto mondiale e relativo sviluppo
-----------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>concetti di liberismo, protezionismo, nazionalismo.</p> <p>Competenze Usare i concetti interpretativi relativi ai fenomeni storici presi in esame. Lo studente conosce eventi luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico</p> <p>Contenuti L'età giolittiana Cause della prima guerra mondiale Lo sviluppo del conflitto La Rivoluzione russa I trattati di pace</p>
TEMPI	novembre-gennaio

MODULO N. 2	TITOLO: IL FASCISMO, IL NAZISMO, IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE
-------------	---------------------------------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: eventi, luoghi e date del periodo considerato la situazione economica e la crisi tra le due guerre lo scontro ideologico tra le due guerre mondiali</p> <p>Competenze Utilizzare i modelli interpretativi del concetto di dittatura per spiegare eventi e fenomeni riferiti al mondo attuale Lo studente conosce eventi, luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico</p> <p>Contenuti Il Fascismo Il Nazismo La crisi del 1929 e il "New Deal"</p>
TEMPI	Febbraio -maggio

METODOLOGIA

Sono state effettuate lezioni in modalità videoconferenza ed in presenza, frontali e collettive, accompagnate da discussione per individuare i punti nodali dei problemi di maggior interesse. Sono stati accertati, in itinere,

i livelli di acquisizione dei contenuti e delle competenze, con particolare riferimento alla comprensione dei rapporti di causa-effetto. Le lezioni frontali si sono basate sulla spiegazione, sull'ascolto, sullo sviluppo delle facoltà espositive degli studenti, sui momenti di verifica, sul chiarimento di concetti e temi, sull'approfondimento delle questioni che hanno suscitato interesse.

MODALITA' DI VERIFICA: verifiche orali, interventi durante la lezione, esercitazioni, verifiche scritte.

RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è stata omogenea: un gruppo di corsisti ha partecipato con interesse alle lezioni e ha studiato con costanza a casa e raggiungendo risultati discreti o buoni, un altro gruppo ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni e ha studiato anche individualmente in modo non sempre costante, raggiungendo risultati sufficienti. Un gruppo più esiguo, sia per le pregresse lacune nella preparazione di base, sia per l'impegno scarso e saltuario, non ha raggiunto una preparazione sufficiente.

I risultati raggiunti sono stati conformi agli obiettivi. Vi è una conoscenza di base nel complesso sufficiente rispetto ai moduli di riferimento.

La docente Elena Innocenti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe il giorno 5 maggio 2023.

Gli studenti li approvano.

Si allega un testo di verifica svolto durante l'anno:

VERIFICA DI STORIA 5 B Competenza 5 Uda 13

1) Quali furono le forze politiche ed economiche che inizialmente appoggiarono Mussolini?

2) Parla delle Leggi fascistissime.

3) Esponi i tratti salienti delle tre parti dei Patti Lateranensi: Trattato, Convenzione Finanziaria e Concordato.

4) Che cosa si intende per "Quota 90"?

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ROGHI SANDRA

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

CLASSE: V B

A.S. 2022/2023

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: I materiali, per la maggior parte autoprodotti, e le risorse reperite sul web, sono tutti presenti nella piattaforma dedicata interamente a questo indirizzo.

MODULO N. 1	TITOLO: BILANCIO D'ESERCIZIO E REDDITO FISCALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p><i>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</i></p> <p><i>svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</i></p> <p><i>contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;</i></p> <p><i>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i></p> <p>Conoscenze e Abilità:</p> <p>Contribuire alla redazione del bilancio ed alla sua interpretazione</p> <p>Saper procedere alla sua rielaborazione, alla costruzione di indici ed alla loro valutazione per poter esprimere un giudizio sullo stato di salute dell'azienda</p> <p>Determinare il reddito fiscale e le imposte dovute nonché l'impatto sulla redditività dell'azienda</p> <p>Contenuti:</p> <p>tipologia, funzione ed importanza delle scritture di assestamento,</p> <p>il bilancio d'esercizio: postulati e principi di redazione, criteri di valutazione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto finanziario, gli allegati al bilancio, adempimenti vari</p> <p>le fasi dell'analisi: la riclassificazione dello SP secondo criteri finanziari e del CE a valore aggiunto, conto economico sintetico</p> <p>gli indicatori: capitale circolante netto, margine di tesoreria, margini di struttura;</p> <p>gli indici di bilancio: composizione degli impieghi e delle fonti, autonomia e dipendenza finanziaria, gli indici di copertura e autocopertura, gli indici di liquidità, l'indice di indebitamento, gli indici di redditività;</p>

	<p>principali riferimenti della normativa fiscale in materia di imposte dirette, i principi fiscali;</p> <p>calcolo dell'Ires, variazioni in applicazione della normativa fiscale: ammortamenti, rimanenze, svalutazione crediti, plusvalenze, manutenzioni e riparazioni</p> <p>l'Irap solo cenni</p> <p>modalità di pagamento delle imposte</p>
TEMPI	Sett- ott- nov- dic-genn

MODULO N. 2	TITOLO: LA CONTABILITA' GESTIONALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p><i>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</i></p> <p><i>svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</i></p> <p><i>contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</i></p> <p>Conoscenze e Abilità:</p> <p>Individuare funzioni e strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Riconoscere e classificare i costi aziendali</p> <p>Applicare i metodi di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale</p> <p>Contenuti:</p> <p>classificazione e tipologia di costi:</p> <p>costi fissi nel breve e nel lungo periodo, costi variabili (con le relative rappresentazioni su diagramma cartesiano);</p> <p>costi speciali, comuni e generali</p> <p>costi diretti e indiretti</p> <p>la Break Even Analysis (anche con la rappresentazione su diagramma cartesiano): funzione, casi di utilizzo, limiti</p>

	<p>le configurazioni del costo</p> <p>la ripartizione dei costi su base unica e su base multipla</p> <p>full costing e direct costing;</p> <p>costo suppletivo e make or buy</p> <p>ABC: cenni</p>
TEMPI	Febbr-marzo- parte di aprile

MODULO N. 3	TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p><i>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</i></p> <p><i>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</i></p> <p><i>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</i></p> <p><i>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</i></p> <p><i>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</i></p> <p><i>Partecipare ad attività dell'area marketing</i></p> <p>Conoscenze e Abilità:</p> <p>Saper effettuare valutazione economica di processi, scelte, strategie.</p> <p>Riconoscere ruolo e importanza della programmazione</p> <p>Contribuire alla redazione del budget</p> <p>Contribuire alla redazione del business plan e del marketing plan</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione e la pianificazione - il business plan - il budget: definizione, tipologie, stesura -analisi degli scostamenti: definizione e interpretazione dei risultati
TEMPI	Aprile- maggio-giugno

METODOLOGIE	Le lezioni si svolgono in presenza e con videolezioni in modalità sincrona e con metodologie didattiche e pratiche tecnologiche ormai consolidate che favoriscono lezioni il più possibile interattive e partecipate da tutti, sia da chi è presente
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>fisicamente in aula sia da chi si collega tramite l'aula virtuale. L'organizzazione del percorso mira infatti ad un'offerta formativa supportabile da parte dello studente adulto, in parte in presenza e in parte online, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 236/2012 e dalle Linee Guida 12 marzo 2015.</p> <p>Le verifiche, scritte o orali, di tipo sommativo, con attribuzione di valutazione specifica, sono state sempre effettuate in presenza.</p> <p>Per ogni modulo affrontato sono state svolte, sia durante le lezioni che in assegnazione come lavoro da casa (in questo caso con relativa correzione durante le lezioni) numerose esercitazioni, per lo più prendendo a riferimento quelle oggetto di tracce ministeriali negli esami di stato di anni passati.</p> <p>Di seguito alcuni esempi di modalità di conduzione delle lezioni:</p> <p>Lezione frontale con proposta continua di mappe, schemi di riepilogo e di sintesi pubblicati nella piattaforma dedicata, su skype o elaborati alla lavagna al termine o durante lo svolgimento della lezione.</p> <p>Utilizzo del metodo del bottom up, anche in considerazione delle peculiarità del corso per adulti.</p> <p>Problem solving</p> <p>Web quest</p> <p>Analisi di semplici casi aziendali</p>
<p>TESTI DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA</p>	<p>Le prove di verifica sommative e formative sono consistite in esercitazioni numeriche, domande aperte, elaborazione di relazioni, piccoli casi aziendali, interrogazioni orali.</p> <p>La valutazione delle prove strutturate o semi strutturate o dei colloqui è quella prevista dalle griglie adottate in sede di ambito, adeguatamente riadattate per gli adulti e dalle griglie pubblicate in allegato all'ordinanza sull'esame di stato; per le altre attività sono stati valutati inoltre, tramite l'osservazione del docente, la partecipazione e l'impegno nelle attività proposte in aula e assegnate per casa.</p>
<p>RISULTATI OTTENUTI</p>	<p>La maggior parte della classe si attesta mediamente su un profitto sufficiente con alcuni studenti che raggiungono anche discrete e ottime valutazioni. Si segnala, in alcuni casi, la difficoltà nell'argomentare con un linguaggio tecnico adeguato; l'impegno profuso dalla classe è stato adeguato, un gruppo consistente di studenti ha partecipato con costanza e assiduità, anche interagendo positivamente e con grande interesse agli argomenti proposti, solo in pochi casi si è riscontrata presenza e partecipazione non sempre adeguata, a volte, probabilmente, anche a causa dei numerosi impegni lavorativi e familiari che caratterizzano la vita dell'adulto.</p>

Il docente Sandra Roghi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 02 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico.

Sandra Roghi

ESEMPI DI PROVE SCRITTE SOMMINISTRATE CON GRIGLIA DI CORREZIONE:

Simulazione seconda prova del 18/04/2023



IP08 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il bilancio, redatto secondo la corretta applicazione dei principi contabili, rappresenta il documento informativo per eccellenza dell'impresa. Tale capacità informativa è ampliata dall'analisi che consente ancor di più al top-management di esprimere un giudizio sulla gestione e sui risultati conseguiti, nonché interpretare in modo prospettico i dati di sintesi per individuare le linee di sviluppo aziendali alternative e le possibili scelte economico-finanziarie compatibili con gli obiettivi strategici.

Il candidato dopo aver commentato quanto sopra affermato, proceda, con dati opportunamente scelti, alla redazione dello stato patrimoniale e del conto economico in forma sintetica della società Alfa Spa, azienda industriale, sulla base dei seguenti dati:

- Totale Impieghi € 5.400.000
- Capitale proprio 25%
- ROE 16%
- ROI 12%
- ROS 6%

Successivamente ne determini i principali indici economici, patrimoniali e finanziari e formuli una breve relazione di commento.

SECONDA PARTE

1. Sempre più spesso le aziende fanno ricorso all'esternalizzazione dei processi produttivi al fine di sopperire a richieste improvvise ed imprevedibili del mercato o più semplicemente in conseguenza di un mero calcolo di convenienza economica. Il candidato si soffermi su quanto sopra affermato e valuti l'ipotesi di acquistare presso terzi un semilavorato al costo unitario di € 125, per una quantità annua prevista di 35.000 unità o, in alternativa, di continuare con la produzione interna che prevede i seguenti costi complessivi:

- a) materie prime € 900.000
- b) manodopera diretta € 1.950.000
- c) costo macchinari € 6.000.000 (ammortamento 15%)
- d) costi fissi generali di reparto € 800.000.

Si consideri che il risparmio dei costi fissi di reparto, in ipotesi di acquisto all'esterno, è pari al 40% del loro ammontare.

2. Il candidato tratti della funzione della Break Even Analysis quale strumento del controllo di gestione e proceda a determinare ed anche a rappresentare graficamente i punti di equilibrio dell'azienda in esame negli esercizi indicati tenendo presente quanto segue:

- nell'esercizio 2021 l'impresa dispone di una capacità produttiva di 200.000 unità utilizzata al 90%; la produzione è collocata sul mercato al prezzo unitario di 25 €, sostenendo costi fissi annui pari a 1.950.000 € e costi variabili unitari di 12 €.
- nell'esercizio 2022 si prevede un aumento dei costi variabili unitari di 2 € per variazione dei prezzi e un aumento dei costi fissi del 10% per investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva.

3. Il DPR 917/86 (TUIR) detta, tra l'altro, le regole generali per la determinazione del reddito imponibile delle

società di capitali. Il candidato, dopo aver individuato le principali differenze tra la normativa civilistica e quella fiscale, proceda alla determinazione delle variazioni fiscali relative alle seguenti situazioni:

-crediti vs clienti € 1.200.00

cambiali attive € 60.000

crediti diversi € 50.000

il fondo rischi su crediti ammonta a euro 46.000

la svalutazione civilistica è pari ad € 25.000

-nel corso dell'anno si è determinata una plusvalenza di € 30.000 relativa alla vendita di un bene pluriennale posseduto da più di tre anni per la quale si decide per una tassazione distribuita nel tempo

-i costi di manutenzione e riparazione ammontano a € 83.000 mentre i beni strumentali presentano al 1/1 un valore complessivo di € 950.000. Non sono previsti contratti periodici di manutenzione.

Proceda inoltre al calcolo dell'Ires sapendo che l'utile civilistico è di € 550.000

4. Affinchè possa durare nel tempo e svilupparsi in un ambiente dinamico, l'impresa deve operare nel rispetto dell'economicità della gestione. L'analisi dei costi rappresenta uno dei migliori strumenti per tale fine. Il candidato dopo aver commentato quanto sopra prenda in considerazione la situazione sotto rappresentata.

Un'azienda industriale realizza tre produzioni denominate Alfa (12.000 unità), Beta (15.000 unità) e Gamma (6.000 unità), le quali determinano la struttura di costi e ricavi sotto evidenziata:

	Alfa	Beta	Gamma
costi variabili	108.000 €	126.000 €	70.000 €

costi fissi specifici	57.000 €	63.000 €	44.000 €
Prezzo unitario	17,75 €	9,80 €	29,50 €

Sulla scorta di questi dati, il candidato determini i margini di contribuzione delle tre produzioni e il risultato economico considerando che i costi comuni e generali sono pari a euro 30.000. Si esprima inoltre una breve considerazione sui risultati ottenuti.

Durata massima della prova 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Compito in classe del 17/01/23

nome e cognomeclasse e sede.....

IL CANDIDATO SVILUPPI UNA SOLA DELLE TRACCE DELLA PRIMA PARTE E UNA SOLA TRA LE TRACCE DELLA SECONDA PARTE. INDICARE IN INIZIO IL NUMERO DELLA TRACCIA SCELTA

PRIMA PARTE

- 1) Il candidato indichi le modalità di calcolo dell'imponibile fiscale di una società di capitali sulla base della normativa dettata dal D.P.R. 917/86 (TUIR) e proceda alla determinazione delle variazioni in aumento riferibili alle seguenti situazioni:

Al 31/12 la Tirreno spa presenta i seguenti dati:

crediti verso clienti € 1.490.800, cambiali attive di natura commerciale € 38.200

fondo rischi su crediti 26.000

Gli amministratori svalutano prudenzialmente tutti i crediti commerciali per un importo di € 11.000

Nel corso dell'anno si è determinata una plusvalenza di € 30.000 per un bene pluriennale posseduto da più di tre anni.

Sapendo inoltre che l'utile determinato prima del calcolo delle imposte è di € 350.000 si proceda alla determinazione dell'IRES.

- 2) Il candidato illustri i principi e la finalità della normativa fiscale anche in relazione a quanto disposto dal Codice Civile e proceda alla determinazione delle variazioni in aumento riferibili alle seguenti situazioni:

Al 31/12 la Rati spa presenta i seguenti dati:

crediti verso clienti € 1.120.600, cambiali attive di natura commerciale € 32.200

fondo rischi su crediti € 21.000

Gli amministratori svalutano prudenzialmente tutti i crediti commerciali per € 12.000

I costi di manutenzione e riparazione ammontano ad € 180.000 di cui € 30.000 riferibili a contratti di manutenzione periodica, i beni strumentali iscritti nel registro dei beni ammortizzabili sono pari a € 1.300.000 di cui 250.000 € è il valore dei beni soggetti a contratto di manutenzione.

Sapendo inoltre che l'utile determinato prima del calcolo delle imposte è di € 260.000 si proceda alla determinazione dell'IRES.

SECONDA PARTE

- 3) Il candidato proceda alla redazione dello stato patrimoniale in forma sintetica della società Alfa Spa, azienda industriale, sulla base dei seguenti dati opportunosamente integrati:

- Capitale Proprio 1.250.000
- Indice di indebitamento 1,8
- Passività consolidate 140.000.

Successivamente ne determini gli indici patrimoniali e finanziari e formuli una breve relazione di commento.

- 4) La Beta spa presenta i seguenti dati:
capitale investito € 26.300.000
indice di rigidità degli impieghi 62%
capitale circolante netto 1.545.000

indice di autocopertura delle immobilizzazioni 0,80
CCN € 2.430.000

Il candidato proceda alla redazione dello stato patrimoniale in forma sintetica della società, determini gli indici patrimoniali e finanziari e formuli una breve relazione di commento.

La griglia di correzione è la stessa della simulazione.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE

CLASSE: 5 B SERVIZI COMMERCIALI – CORSO SERALE PER ADULTI

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale digitale a cura del docente formato PDF e Word attraverso Skype e attraverso la piattaforma Maremma Impara, materiale dalla stessa piattaforma.

MODULO N. 1	TITOLO: <i>Se présenter et raconter dans le monde professionnel</i>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Competenze:</u> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Organizzazione del discorso scritto e orale in contesti di tipo tecnico-professionale.</p> <p><u>Contenuti:</u> Strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p>
TEMPI	Ottobre, novembre, dicembre
MODULO N. 2	TITOLO: <i>La communication écrite professionnelle et le courriel</i>

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Competenze:</u> Produrre testi comunicativi scritti di relativa complessità, scritti e orali.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Cenni di teoria della comunicazione. L'e-mail professionale commerciale: conoscenza teorica, elementi costitutivi, formule standard per la sua redazione.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alla tipologia testuale e ai contesti d'uso.</p> <p>Lessico di settore.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua francese e del linguaggio specifico di settore.</p> <p><u>Contenuti:</u> Strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Cenni di teoria della comunicazione: comunicazione verbale vs scritta, personale vs. professionale, formale vs informale.</p> <p>L'e-mail professionale commerciale: conoscenza teorica, elementi costitutivi, formule standard per la sua redazione.</p>
TEMPI	<p>Gennaio, febbraio, marzo</p>

MODULO N. 3	TITOLO: <i>Le monde de l'économie: cap sur la France</i>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Competenze:</u></p> <p>Sapersi esprimere e argomentare nell'interazione orale.</p> <p>Strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Organizzazione del discorso scritto e orale in contesti di tipo tecnico-professionale.</p> <p>Comprendere idee principali e elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, su argomenti di ambiti interdisciplinari e di argomento economico.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore.</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della Francia e della lingua francese e del linguaggio specifico di settore.</p>

	<p><u>Contenuti:</u></p> <p>Argomenti di ambiti interdisciplinari e di lavoro: <i>le marketing, les types de société, les secteurs de l'économie, l' Alsace et les outre-mer.</i></p>
TEMPI	Aprile, maggio, giugno

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

La metodologia didattica scelta è la lezione partecipata, cercando di limitare il più possibile il ricorso a quella frontale e preferendo sempre l'uso della lingua francese anche per i contenuti metalinguistici. Questa metodologia è stata declinata in modalità blended, ovvero in presenza (anche avvalendosi delle settimane di full immersion) e in FAD (videoconferenza in modalità sincrona).

La partecipazione attiva di tutti gli alunni è stata perseguita anche attraverso metodologie come gaming e role playing, vista l'importanza nella presente progettazione di un approccio interazionale, volto a privilegiare la ricostruzione dei contenuti attraverso il problem solving, piuttosto che la mera trasmissione di nozioni.

Particolare insistenza è stata posta sulla condivisione di tecniche mnemoniche (come uso della sottolineatura in colori diversi, reperimento di parole chiave, segmentazione del testo), sull'uso delle mappe concettuali come strumento inclusivo, ovvero per tutti gli studenti, e sull'utilizzo ragionato del dizionario.

La scelta del problem solving come impostazione alla base della lezione partecipata ha comportato la scelta del chaining (suddivisione del compito da svolgere o del testo da analizzare in step minimi successivi) per favorire la partecipazione degli studenti con minore capacità di analisi o maggiore disagio di fronte ad un compito di comprensione o di esecuzione in lingua straniera.

Gli strumenti di studio scelti sono documenti digitali, documenti autentici per la maggior parte: video in lingua, pagine Internet da fonti autorevoli, e inoltre appunti delle lezioni forniti dal docente e materiale da piattaforma Maremma Impara.

Per quanto riguarda la tipologia di verifiche, si è scelto di somministrare verifiche formative orali per sondare il livello di comprensione dell'argomento e come autovalutazione dell'efficacia dell'apporto del docente, prima della verifica sommativa orale e scritta. Si sono scelte modalità di verifica sommativa scritta strutturate o semi-strutturate, a forte carattere inclusivo, e aperte per la valorizzazione delle eccellenze.

Visto il carattere partecipativo, volto alla "problematizzazione-e-risoluzione" e al lavoro di squadra dell'attività didattica, si è ritenuto di tenere conto anche degli interventi al di fuori della verifica e del contributo alla costruzione del sapere della classe, per incentivare la partecipazione degli studenti più restii a mettersi in gioco.

Gli studenti sono stati, grazie ad un lavoro lungo tutto l'anno scolastico, di interagire oralmente, di concludere compiti reali in lingua francese (presentazione di sé, della propria famiglia, del proprio lavoro; simulazione di colloqui di lavoro) con diverse sfumature di successo.

Oltre al potenziamento della comprensione, facilitata per gli studenti italiani dalla somiglianza sintattica, grammaticale e lessicale delle due lingue, tra i risultati ottenuti, si annoverano conoscenze trasversali come il concetto di contesto e la capacità di adattarsi, quello di documento autentico e attendibilità delle fonti, quello di "corretta trasmissione del messaggio" come parametro per giudicare la validità della propria interazione e come incentivo a comunicare comunque, nel miglior modo possibile, con gli strumenti a propria disposizione.

Dal punto di vista dei contenuti, sono stati consolidati prerequisiti grammaticali, sintattici e lessicali, solo nella misura utile allo scopo comunicativo e sono stati interiorizzati (anche qui, con diverse sfumature di successo) i contenuti teorici di base, fraseologici e lessicali relativi alla comunicazione orale e scritta in ambito professionale.

Gli studenti si sono inoltre confrontati con conoscenze relative all'ambito professionale in lingua francese e alla conoscenza di alcuni aspetti della realtà economica francese, a completamento della loro formazione come tecnici dei servizi commerciali.

In accordo con il Consiglio di classe, nessun contenuto di **EDUCAZIONE CIVICA** è stato svolto in lingua francese.

Il docente CHIARA COMANDI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] B il giorno 05/05/2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE SOMMINISTRATE

NOM : Prénom :
Classe : Date :

CONTRÔLE DE FRANÇAIS A

A. Cochez (x) la bonne structure de communication :
Chaque réponse correcte = 0,60 points

Points : ... x 0,60 = ...

- 1) Pour demander les mansions et les devoirs au travail :
 - a. Quelle est votre âge ?
 - b. Comment est composée votre famille ?
 - c. Quelle est votre profession ?
 - d. Quelles sont vos taches principales ?

- 2) Pour demander si quelqu'un a un mari/ une femme, des enfants... :
 - a. Quelle est votre âge ?
 - b. Comment est composée votre famille ?
 - c. Quelle est votre profession ?
 - d. Quelles sont vos taches principales ?

- 3) Pour demander la ville ou l'adresse de quelqu'un :
 - a. Quelle est ton âge ?
 - b. En quoi consiste ton métier ?
 - c. Quelle est ta profession ?
 - d. Où habites-tu ?

- 4) Pour demander de décrire son travail :
 - a. Quelle est votre âge ?
 - b. Comment vous-vous appelez ?
 - c. En quoi consiste votre métier ?
 - d. Où habitez-vous ?

- 5) Pour demander le métier de quelqu'un :
 - a. Quelle est ton âge ?
 - b. Comment est composée ta famille ?
 - c. Quelle est ta profession ?
 - d. Quelles sont les tâches principales ?

- 6) Pour **dire** sa profession :
 - a. J'ai ... ans.
 - b. Je suis ...
 - c. De mon mari et mes deux filles.
 - d. Mon métier consiste à ...

- 7) Pour dire son âge :
 - a. J'ai ... ans.
 - b. De mon mari et mes deux filles.
 - c. Je suis ...
 - d. Mon métier consiste à ...

- 8) Pour se présenter :
 - a. Je m'appelle.
 - b. De mon mari et mes deux filles.
 - c. Je suis ...
 - d. Mon métier consiste à...

- 9) Pour **décrire** sa profession :
 - a. J'ai ... ans.
 - b. Je suis ...
 - c. De mon mari et mes deux filles.
 - d. Mon métier consiste à ...

- 10) Pour décrire sa famille :
 - a. J'ai ... ans.
 - b. Je suis ...
 - c. Elle est composée de mon mari, de mes deux filles et de moi.
 - d. Mon métier consiste à ...

B. Répondez aux questions suivantes :

Criteria di valutazione in punti per ogni domanda :
Risposta non data, non comprensibile o non coerente: 0 punti;
Risposta coerente ma con numerosi errori grammaticali, sintattici o lessicali: 1 punto;
Risposta coerente e corretta: 2 punti.

Points : (1)... + (2)... = ...

- 1. Qu'est-ce vous aimez et qu'est-ce que vous détestez ?

.....
.....
.....

Points: ...

- 2. Au travail, quelles sont vos tâches principales ? Si vous êtes étudiant/e, décrivez vos tâches d'étudiant/e.

.....
.....
.....
.....

Points: ...

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Nappi Irene

DISCIPLINA: Tecniche di comunicazione

CLASSE: 5 B servizi commerciali corso serale.

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: MATERIALI VARICREATI E FORNITI DAL DOCENTE.

MODULO N. 1	TITOLO: LA VENDITA
-------------	--------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.• Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.• Competenza di educazione civica. <p>CONTENUTI:</p> <p>La comunicazione con il cliente;</p> <p>il punto vendita;</p> <p>il valore comunicativo del punto vendita nel tempo;</p> <p>polisensorialità e gestione efficace del luogo d'acquisto;</p> <p>la gestione dei reclami;</p> <p>L'Agenda 2030 struttura, funzioni, significato, vendita e produzione prodotti ecosostenibili.</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il processo di distribuzione• La vendita diretta• Il ruolo del personale di vendita• Il punto vendita
-----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore comunicativo del punto vendita in passato e oggi • La gestione efficace del punto vendita • La gestione dei reclami • L' Agenda 2030 <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Attività laboratoriali inerenti agli argomenti trattati nel modulo in collaborazione con la docente di italiano-storia • Apprendimento cooperativo • Debate • Flipped classroom • Role playing
TEMPI	SETTEMBRE- DICEMBRE

MODULO N. 2	TITOLO: IL DIRECT MARKETING
-------------	-----------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari • Competenza di educazione civica. (sviluppo eco-sostenibile) <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi del marketing di relazione;
-----------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • gli strumenti del direct marketing; • il data base; • il telemarketing; • la misurabilità del DM e la campagna di direct marketing; • il Costumer Relationship Management. • L'Agenda 2030 struttura, funzioni, significato. <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi del marketing di relazione • Gli strumenti utilizzati nel direct marketing • Il database e le sue funzioni. Le caratteristiche del telemarketing • Gli strumenti di monitoraggio del direct marketing • Le peculiarità del CRM • La comunicazione visiva e verbale nell' Agenda 2030 • Operazioni di marketing e di pubblicità di prodotti locali e nazionali eco sostenibili <p>METODOLIGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Attività laboratoriali inerenti agli argomenti trattati nel modulo in collaborazione con la docente di italiano-storia • Apprendimento cooperativo • Debate • Flipped classroom. • Role playing
TEMPI	GENNAIO-MARZO

MODULO N. 3	TITOLO: CRITERI PER DEFINIRE E PROGETTARE CAMPAGNE PUBBLICITARIE
-------------	------------------------------------------------------------------

--	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari • Competenza di educazione civica <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La costruzione dell'immagine aziendale; • il marchio e la marca: perché e come crearli; • come impostare una campagna pubblicitaria; • le idee: come nascono, come si sviluppano; • le parti dell'annuncio pubblicitario; la scelta dei mezzi di comunicazione; la social integration della reputazione di marca; • social media metric: la forza del brand sulla rete. • L'Agenda 2030 struttura, funzioni, significato <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La marca • Il marchio • La campagna pubblicitaria • Le parti dell'annuncio pubblicitario • I mezzi di comunicazione da utilizzare • La reputazione di marca sul Web • Le metriche di misurazione della marca utilizzate nei social media <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Attività laboratoriali inerenti agli argomenti trattati nel modulo in collaborazione con la docente di italiano-storia. • Apprendimento cooperativo • Debate • Flipped classroom. • Role playing
TEMPI	

	APRILE-MAGGIO
--	---------------

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti al fine di permettere un miglior apprendimento ed inclusività.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e interattiva

Apprendimento cooperativo

Debate

Flipped classroom.

Role playing

Attività laboratoriali svolte per gli argomenti più significativi trattati all'interno dei singoli moduli

MODALITA' DI VERIFICA:

Verifica orale e/o strutturata e semi strutturata sul processo comunicativo e sull'importanza della comunicazione verbale dell'Azienda e sulla pubblicità, lettere e-mail commerciali e debate su tematiche trattate. La classe è stata molto attiva nell'affrontare le tematiche di educazione civica inerente all'agenda 2030 e l'ecosostenibilità. L'attività è terminata con la presentazione da parte di ogni singolo studente di elaborati in power point su uno dei punti trattati da presentare durante il colloquio orale dell'esame di maturità.

I risultati ottenuti sono stati molto positivi, la classe è molto attiva e partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante.

Il docente Irene Degna Rosaria Nappi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B SC corso serale il giorno 21/04/2023 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Simonetta Menchetti

DISCIPLINA: Lingua Inglese

CLASSE: 5°B SC Corso Serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale elaborato dall'insegnante sulla piattaforma Accedi, materiale online, fotocopie, video, audio, materiale reperito dalla rete.

MODULO N. 1	TITOLO: RECUPERO LINGUISTICO-ACCOGLIENZA
-------------	------------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Interagire in maniera corretta in situazioni comunicative note, di ordine generale e/o specifica del settore aziendale, utilizzando il registro linguistico appropriato.</p> <p>EU: Competenza Multilinguistica</p> <p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>EU: Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Talking about personal life, family, hobbies, sports and free time activities, likes & dislikes. Talking about jobs, daily routines.</p> <p>How to describe your job and responsibilities and the field in which you work.</p>
TEMPI	OTT/-NOV

MODULO N. 2	TITOLO: METHODS OF COMMUNICATION
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti.</p> <p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. EU: Competenza Multilinguistica.</p> <p>Organisation of a company. Company structure. Work roles, how to talk about business. Roles and responsibilities. Job Contracts. Changes in the Labour Market.</p>
TEMPI	NOV/DIC

MODULO N. 3	TITOLO: THE WORLD OF WORK
-------------	---------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Saper riconoscere ed interpretare documenti e testi di carattere professionale e saperli riferire con appropriata terminologia.</p> <p>Saper parlare in modo essenziale delle proprie esperienze lavorative.EU: Competenza Multilinguistica</p> <p>Conoscere la differenza tra settore pubblico e privato e tra le varie forme di organizzazioni commerciali nel settore privato.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della produzione: The World of Production, Needs and Wants, Goods and Services, The Factors of Production, The Sectors of Production, Commerce and Trade, International Trade, E-Commerce, saper fare confronti e cogliere differenze tra gli elementi costitutivi di un assetto societario come ownership, liability, running of the business, profits, separate legal identity, e saperli riferire, spiegare e confrontare.</p> <p>Conoscere alcune delle forme societarie e la differenza tra di loro: Sectors of Economy, Business Organizations, Sole Traders, Partnerships, Private and Public Limited Companies, Franchising, Co-operatives.</p>
TEMPI	DIC/APR

MODULO 4	TITOLO: MARKETING
----------	-------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari</p> <p>Conoscere i fondamenti del marketing (marketing mix, 4P's of marketing).</p> <p>Promozione commerciale e marketing; online e off-line advertising, tipologie di prodotti pubblicitari, es. volantino, opuscolo, pagina web, commercials, billboards, telemarketing ecc...</p>
----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La docente Simonetta Menchetti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B il giorno 04 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione "aperta", partecipativa, formativa, circolare, tutoraggio e mentoring online via email, videoconferenze, video su YouTube e siti internet, FAD, sportello didattico per il recupero e l'approfondimento. Compiti scritti in presenza, interrogazioni orali, conversazione e domande dal posto, esercizi via mail, riassunti, quiz online e sulla piattaforma Moodle. La classe, composta da adulti provenienti da realtà lavorative e culturali diverse, si è mostrata fin dall'inizio eterogenea per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e alcuni studenti hanno subito dimostrato scarsa predisposizione e notevoli difficoltà nell'apprendimento del lessico e delle strutture, difficoltà che si riscontrano spesso nell'acquisizione di una lingua straniera in età adulta (difficoltà di memorizzazione e comprensione della struttura della frase, pronuncia ecc..). Gli obiettivi primari sono stati quindi il consolidamento di alcune strutture grammaticali di base e funzioni della lingua e l'acquisizione del lessico specifico, al fine di ottenere una maggiore competenza comunicativa, soprattutto orale-- in vista dell'esame di stato-- che è risultata particolarmente difficile quasi per tutti. Non tutti hanno frequentato in modo costante le lezioni e lo studio autonomo è risultato molto carente. Solo tre/quattro corsisti hanno raggiunto risultati discreti; altri corsisti pur impegnandosi, (nonostante il lavoro e gli impegni familiari) sono riusciti a raggiungere solo gli obiettivi minimi e una conoscenza dei contenuti accettabile, con una competenza comunicativa però difficoltosa. Un gruppo di circa 8-10 corsisti ha dimostrato scarso impegno e/o interesse, ha partecipato sporadicamente alle attività didattiche, non ha svolto i compiti assegnati e di conseguenza non ha raggiunto una preparazione adeguata per quanto riguarda sia la conoscenza dei contenuti che la competenza comunicativa.

Esempio di verifica

NAME

CLASS 5

DATE

1. Choose the correct option.

- A restaurant is active in
- the primary and secondary sector
 - the primary sector
 - the tertiary sector

d the secondary sector.

Wants are
things which we need for living.
things we don't want
things which are essential for existence
things which we do not really need, but which are pleasant to have.

In developed countries
The majority of people work in the tertiary sector
The majority of people work in the primary sector
The tertiary sector is uncommon
More and more people move from the primary to the secondary sectors

In Home Trade
Retailers sell goods to wholesalers
Producers can sell goods to wholesalers, retailers and consumers
Wholesalers buy goods in bulk from retailers
Exporters sells goods to foreign countries

Under horizontal part time
workers have a reduced daily work schedule
workers have a reduced weekly work schedule
workers must not work at weekends
must not work everyday

P...5

2. True or False? Scrivi T se le affermazioni sono vere e F se sono false e correggi le false

- The tertiary sector of production includes activities related to the manufacturing of goods.....
2. Enterprise is one of the factors of production.
.....
3. C2C is trade between consumers.
.....
4. Producer goods are used to produce finished goods.
.....
5. A retailer and a wholesaler are active in the secondary sector.
.....
6. Flexitime allows the workers to choose their working hours.
.....

P../6

3. Competenza comunicativa.
Complete the passage with the missing words

Resources are used to produce the 1.....and services demanded by consumers to satisfy their 2.....and wants. These resources are known as 3..... . They are 4,..... , 5....., 6 and 7.....
 Land produces 8.....material, 9is the number of people who can and want to work,.....10is the money needed for investments and 11..... is the people who set up business.

p.../11

4. Fill in the gaps.

Consumer goods, in economics, are any tangible commodity produced and subsequently purchased to satisfy theandof the Consumer goods are divided into three categories:goods,goods, and services.

Consumer goods have a significant life span, often years or more. Common examples of these goods are automobiles, furniture, household appliances etc..

Consumergoods are purchased for immediate or almost immediateand have a life span ranging from minutes to three years. Common examples of these are food, beverages, clothing, shoes, and gasoline.

Consumerare intangible products or actions that are typically produced and consumed simultaneously. Common examples of these are haircuts, auto repairs, and landscaping.

In economics, goods are tangible objects that are used in theof other goods or commodities or during the providing of services. They can include things such as buildings, machinery, tools, computers and any other equipment that is used to make or do something else, which can then be sold to another party.

P.../12

5. Complete the passage with the missing words

Thesector consists of extractive industries which concentrate on the process of

- removingmaterials, for example minerals, gases, oil, fish, etc. from theor
- using the land to grow things like cereals, fruit, vegetables and trees;
- raising animals such as cows, sheep, pigs, etc.

Thesector concentrates on processingmaterials, such as iron, wood, wool, etc. intogoods like steel, furniture and clothing.

Thesector provides traditional services like transport, banking, insurance, retailing, education etc.

p.../8

6. Answer the following questions

What is Commerce? How can it be divided?

.....

.....

.....

P.../4

Describe Job Sharing

.....

.....

.....

.....P../4

Tot.../50

Sufficienza 60%

Competenze 1-2-10

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Anna Maria Lococo

DISCIPLINA: Diritto ed economia

CLASSE: 5 B S.C. Serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Non è stato usato alcun libro di testo, i corsisti hanno utilizzato il materiale autoprodotta dalla docente che si trova nella piattaforma dedicata del corso.

MODULO N. 1	TITOLO: Accoglienza/ Riallineamento sull' impresa individuale e collettiva.
-------------	-----------------------------------------------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.</p> <p>Conoscenze: Caratteristiche delle imprese individuali e collettive</p> <p>Contenuti: Definizione di imprenditore ed impresa, caratteristiche principali dei tipi di imprenditore, l'azienda, tipi di società e caratteristiche principali.</p>
TEMPI	Settembre, ottobre

MODULO N. 2	TITOLO: Il contratto in generale ed i principali contratti d'impresa
-------------	----------------------------------------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>L'allievo deve conoscere la disciplina giuridica dei contratti di impresa.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Ddefinizione di contratto, autonomia contrattuale, elementi, cconclusione, rappresentanza, effetti del contratto, scioglimento, nullità, annullabilità, rescissione e risoluzione.</p> <p>Contratto di vendita, affitto, locazione, mutuo, assicurazione, leasing, factoring, franchising.</p>
TEMPI	<p>Ottobre, novembre, dicembre, gennaio.</p>

MODULO N. 3	<p>TITOLO: Il contratto di lavoro, la legislazione sociale e la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Conoscenze:</p>
-----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>L'allievo deve conoscere la disciplina giuridica del contratto di lavoro, le principali prestazioni previdenziali e la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Fonti del contratto di lavoro e tipi di rapporto di lavoro; il rapporto di lavoro subordinato nell'impresa: assunzione, categorie protette, periodo di prova, soggetti, obblighi e diritti del lavoratore, obblighi e poteri del datore di lavoro, sospensione e cessazione del r. di lavoro; caratteristiche essenziali del contratto di apprendistato, contratto di lavoro part-time, contratto di somministrazione di lavoro, c. a tempo determinato, c. di lavoro a chiamata, le prestazioni previdenziali e l'assistenza sociale (Ise ed Isee), la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.</p>
TEMPI	Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.

MODULO N. 4	TITOLO: Il documento digitale.
-------------	--------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>L'allievo deve essere consapevole dei principi legali nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Contenuti:</p> <p>I vari provvedimenti normativi adottati in Italia sul trattamento dei dati personali ed Il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 679/2016.</p>
TEMPI	<p>Aprile, maggio.</p>

MODULO N. 5	TITOLO: Fonti di informazione economica
-------------	-----------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali.</p> <p>Competenza chiave europea: Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>Conoscenze: L'allievo conosce le fonti di informazione economica.</p> <p>Contenuti: Gli organismi che danno informazioni economiche, distinzione tra entrate e spese pubbliche.</p>
TEMPI	<p>Maggio</p>

METODOLOGIE:

Lezione frontale e dialogata in presenza ed in videoconferenza in modalità sincrona, discussione guidata, apprendimento attivo, problem solving, mappe concettuali, recuperi in presenza e tramite lezioni di riallineamento online.

MODALITÀ DI VERIFICA:

Verifiche scritte nella forma di questionari strutturati e semistrutturati, verifiche orali, esercitazioni in videolezione con condivisione del testo e domande rivolte ai vari allievi sui quesiti.

La valutazione delle prove strutturate, semi strutturate e dei colloqui è stata fatta facendo riferimento alle griglie adottate in sede di ambito e riadattate per gli adulti.

RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è stata omogenea: un gruppo di corsisti ha dimostrato interesse costante verso la disciplina, partecipazione attiva ed ha studiato con assiduità conseguendo risultati discreti ed anche buoni ed in qualche caso ottimi, un altro gruppo, più esiguo, ha partecipato in modo meno costante alle lezioni e ha studiato anche a casa in modo poco assiduo, raggiungendo una preparazione sufficiente, in qualche caso la conoscenza degli argomenti è quasi inesistente.

Nello svolgimento del programma si è dato spazio allo studio di argomenti attinenti al mondo del lavoro ed alla vita quotidiana.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica la maggior parte degli alunni ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento previsti, alcuni, invece, non hanno partecipato attivamente all'attività didattica per cui gli obiettivi previsti sono stati appena raggiunti ed in qualche caso non sono stati raggiunti.

Il docente ___Nome- Cognome: Anna Maria Lococo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B S. C. Serale i giorni 10 e 11 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

Verifica

Nome e cognome

Data

Nelle domande a risposta multipla sola una risposta è corretta: punteggio 1 punto se la risposta data è giusta altrimenti 0.

Punteggio delle domande aperte max 2 punti. I criteri per la correzione sono quelli contenuti nella griglia approvata dai docenti degli Ambiti.

1) Il locatore è obbligato a:

- a. a eseguire sulla cosa, a sue spese, tutte le riparazioni necessarie
- b. a garantire il conduttore contro le molestie di fatto e di diritto di terzi
- c. in ogni caso a indennizzare il conduttore per i miglioramenti apportati alla cosa
- d. a consegnare la cosa immune da vizi

2) Il conduttore deve:

- a. garantire il pacifico godimento della cosa durante la locazione
- b. eseguire le riparazioni di piccola manutenzione
- c. effettuare interventi di manutenzione di ordinaria e straordinaria amministrazione della cosa locata
- d. eseguire miglioramenti e addizioni sulla cosa locata

3) La vendita non è un contratto:

- a. a titolo gratuito
- b. consensuale
- c. a effetti reali
- d. a effetti obbligatori

4) Il contratto di assicurazione non è:

- a. consensuale
- b. oneroso
- c. unilaterale
- d. aleatorio

5) Illustrare gli obblighi del venditore.

6) Illustrare la sublocazione.

7) Parlare del vizio occulto nella compravendita e delle azioni esercitabili dal compratore.

- a. di consegnare al conduttore la cosa in buono stato e mantenerla in condizioni da servire all'uso convenuto, di garantire il pacifico godimento della cosa locata, di pagare al conduttore i miglioramenti apportati con il suo consenso;
- b. di consegnare la cosa in buono stato, di non provvedere alle spese di manutenzione straordinaria e ordinaria in tutti i casi, di garantire dall'evizione, di pagare i miglioramenti fatti dal conduttore;
- c. di ricevere il pagamento del canone e non disturbare il locatario con atti di molestia, di apportare miglioramenti e addizioni a sue spese, di provvedere solo alle spese di piccola manutenzione;
- d. di consegnare la cosa locata, di ricevere il canone periodico convenuto, di garantire da atti di disturbo provocati da terzi.

11) Descrivere la vendita con riserva di gradimento.

12) Parlare dell'assicurazione sulla vita.

13) Il contratto di assicurazione:

- a. è sempre facoltativo
- b. protegge dal rischio del verificarsi di eventi futuri dannosi
- c. è contro i danni e sulla vita
- d. prevede una prestazione che è sempre a favore del contraente

14) Illustrare la vendita a prova.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCIA MASCAGNI

DISCIPLINA: I.R.C.

CLASSE: V B SERVIZI COMMERCIALI SERALI

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO

MODULI n. 1

MODULO N. 1	TITOLO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Introduzione al tema dell'Etica, antica della vita e etica della morte con la visione del cartone animato SOUL.</p> <p>Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa. Essere aperti alla possibilità di scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di promozione dell'uomo.</p> <p>Differenza fra etica e morale</p> <p>La dignità dell'uomo- diritti e doveri</p> <p>COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.</p>
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>COMPETENZA: PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA IN CONTESTI COMUNICATIVI DIVERSI, UTILIZZANDO REGISTRI LINGUISTICI ADEGUATI ALLA SITUAZIONE</p> <p>COMPETENZA: IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">- CONOSCERE COS'È L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA.-IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE.- SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE <p>CAPACITA' TRASVERSALI: TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE. INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI A COPPIE.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TEMPI	10 ORE DI LEZIONE
METODOLOGIA	<p>BRAINSTORMING, LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO.</p> <p><input type="checkbox"/> COOPERATIVE LEARNING</p> <p><input type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING</p> <p><input type="checkbox"/> STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA</p> <p><input type="checkbox"/> ROLE PLAYING</p> <p><input type="checkbox"/> DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE</p> <p>SPECIFICI</p> <p><input type="checkbox"/> WEB QUEST</p>

MODULO 2	ETICA DELLA PACE: il terzo millennio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Antropologico esistenziale.</p> <p>Nella dimensione sociale che stiamo vivendo è fondamentale guidare e far conoscere ai ragazzi l'etica della Pace. Questo percorso è stato supportato dalla visione del film "Crescendo" che racconta la difficile ma possibile condivisione della vita fra ebrei e palestinesi.</p> <p>L'etica della disabilità. Analisi e confronto sui temi legati alla disabilità. I diritti inalienabili dell'uomo- Esperienza con la Caritas diocesana</p> <p>Analisi e confronto sui temi cruciali della vita dell'uomo, la vita, l'economia, la cultura, la guerra.</p> <p>Analisi e confronto sulle due grandi parole chiave che sono libertà e responsabilità, supportati da video, testimonianza.</p> <p>All'interno di questo, analisi e riflessione dell'importanza della TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN ITALIA.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e</p>

	<p>creativo</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	10 ORE DI LEZIONE
METODOLOGIA	<p>METODOLOGIA BRAINSTORMING, LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE,</p> <p>LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO.</p> <p>☐ COOPERATIVE LEARNING</p> <p>☐ PROBLEM SOLVING</p> <p>☐ STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA</p> <p>☐ ROLE PLAYING</p> <p>☐ DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI</p> <p>☐ WEB QUEST</p> <p>FLIPPED CLASSROOM</p>

Modulo n. 3 ETICA DELLA GIUSTIZIA

MODULO N.	TITOLO:
3	ETICA E MORALE: PER UN MONDO Più GIUSTO E INCLUSIVO

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>COMPETENZA L'alunno sa documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi • Gli studenti si sono confrontati con l'etica del rispetto tramite un collegamento con gli esperti del CODICE ROSA, percorso nato grazie alla volontà della dottoressa Vittoria Doretti, che si confronta con tutte le problematiche legate alla violenza verbale e fisica. L'alunno sceglie i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica. L'alunno conosce alcuni aspetti sulla finanza etica. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione. COMPETENZA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>8 ORE DI LEZIONE</p>
<p>REALIZZAZIONE <i>Attraverso l'esperienza quotidiana comprendere che oltre alla giustizia vendicativa esiste un altro tipo di giustizia. Conoscenza di tanti ambiti della</i></p>	

Il docente Nome-Cognome: LUCIA MASCAGNI

attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A come risulta da Registro Elettronico.

il giorno 18 aprile 2023

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Walter Olivito

DISCIPLINA: Laboratorio con Tecniche professionali dei servizi commerciali

CLASSE: 5B SCS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale di studio pubblicato in piattaforma. Non sono stati utilizzati libri di testo.

MODULO N. 1	TITOLO: BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici; contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;</p> <p>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La redazione del bilancio di esercizio <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
TEMPI	Sett-ott-nov-dic- genn-febb

MODULO N. 2	TITOLO: LA CONTABILITA' GESTIONALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici; Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcoli dei costi / ricavi - Distinte base - Riclassificazione bilanci gestionali <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
TEMPI	Marzo- aprile -Maggio

MODULO N. 3	TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici; Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p>

	Utilizzo di fogli di calcolo per: <ul style="list-style-type: none"> - La riclassificazione di bilanci - La preparazione di report di tipo amministrativo contabile, In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li
TEMPI	Maggio- Giugno

Metodologie

Presenza ed online

Esercitazioni guidate

Problem solving

Web quest

Analisi di semplici casi aziendali

Modalità di verifica

In presenza

Essendo attività di tipo laboratoriale le verifiche sono svolte direttamente dal docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li.

Online

Essendo attività di tipo laboratoriale le verifiche sono svolte direttamente dal docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li.

Risultati ottenuti

Nella gran parte dei casi, la classe possiede buona conoscenza dello strumento informatico e delle applicazioni relative alla materia tecnica prof.le dei serv. comm.li.. Gli alunni, quasi nella totalità, dimostrano interesse e coinvolgimento, ponendo domande pertinenti.

Il docente Walter Olivito attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe. Gli studenti li approvano.

MODULO N. 1	TITOLO: Prerequisiti per lo studio delle funzioni razionali fratte
<ul style="list-style-type: none"> - Equazioni di primo e secondo grado; - Disequazioni di primo e secondo grado; - Sistemi di equazioni lineari; - Sistemi di disequazioni; - Disequazioni frazionarie; - Definizione di funzione e dominio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere una equazione; • Saper risolvere una disequazione; • Saper riconoscere una funzione e calcolarne il dominio. <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di equazione e utilizzo del primo e secondo principio di equivalenza 1. Definizione di disequazione e principi per la sua risoluzione 2. Sistemi di equazioni lineari, metodi risolutivi: Sostituzione, Riduzione e Confronto. 3. Sistemi di disequazioni metodi risolutivo 4. Disequazioni Frazionarie metodo risolutivo 5. Ripasso del concetto di funzione. Definizione del dominio e del codominio di una funzione $R \rightarrow R$.
TEMPI	3 Mesi

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Paolo Sorrentino

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5BSC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: il materiale utilizzato è stato condiviso sulla piattaforma Maremma Impara, sia per quanto riguarda la parte di teoria che quella degli esercizi pratici.

MODULO N. 2	TITOLO: Studio di una funzione polinomiale
<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca del dominio; • Ricerca degli zeri; • Ricerca del segno; • Piano Cartesiano e disegno parziale del grafico di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare il grafico di funzioni polinomiali. <ol style="list-style-type: none"> 1. Disegnare sul piano cartesiano il dominio, gli zeri, il segno di una funzione polinomiale e polinomiale fratta (grafico parziale).
TEMPI	1 Mese

MODULO N. 3	TITOLO: I limiti
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Intorno; • Definizione di punto di accumulazione; • Definizione di Limite; • Il teorema di unicità del limite; • Proprietà di linearità del limite; • Rappresentazione dei limiti di una funzione polinomiale nel piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare un limite, e verificarlo attraverso la sua definizione; • Saper calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata. • Calcolo dei limiti a $+$ e $-$ infinito • Calcolo dei limiti in corrispondenza degli asintoti verticali.
TEMPI	2 Mesi

MODULO N. 4	TITOLO: Le Derivate
-------------	---------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Derivata come limite del rapporto incrementale; • Proprietà di linearità della derivata; • Derivata di un prodotto e di un rapporto di funzioni polinomiali; • Studio degli zeri e del segno della derivata prima. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la definizione di derivata; • Saper calcolare la derivata di una funzione razionale fratta; • Saper utilizzare la derivata per il calcolo dei punti di massimo, di minimo, e di flesso a tangente orizzontale di una funzione razionale fratta. <ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolare la derivata prima di una funzione razionale fratta. 2. Calcolare gli zeri della derivata prima (punti stazionari). 3. Segno della derivata prima (Massimi, Minimi, Flessi a tangente orizzontale).
TEMPI	2 Mesi

MODULO N. 5	TITOLO: La Statistica
-------------	-----------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Definizione degli indici di posizione centrale; • Definizione degli indici di variabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la media algebrica, quella ponderata, quella quadratica; • Saper calcolare lo scarto quadratico medio e la varianza. <ol style="list-style-type: none"> 4. Formalismi statistici, il simbolo di sommatoria e di produttoria 5. Impostazione delle formule delle varie medie (aritmetica, ponderata, quadratica, geometrica, armonica) attraverso la simbologia statistico matematica
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per la verifica delle competenze sopra citate si sono somministrati dei compiti scritti (vedi allegati) e si sono effettuate delle interrogazioni orali. Per la parte scritta sono state condivise con la classe le griglie di valutazione che hanno portato al conferimento delle votazioni individuali.

Il docente Paolo Sorrentino attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^B SC il giorno 24/04/2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Compito di Matematica classe 5B GR

Alunno/a: _____

1. Risolvere la seguente equazione di secondo grado: [punti 8]

$$2x^2 - 7x + 5 = 0$$

2. Risolvere il seguente sistema di equazioni lineari : [punti 5]

$$\begin{cases} 2x + 3y = -1 \\ 5x + 5y = -5 \end{cases}$$

3. Risolvere il seguente sistema di disequazioni di primo grado: [punti 3]

$$\begin{cases} 4x + 2 \geq x + 5 \\ x + 3 \geq 4x \end{cases}$$

4. Risolvere la seguenti disequazioni frazionaria [punti 6]

$$\frac{x^2 - 3x + 5}{x^2 - 1} \leq 0$$

Compito di matematica classe 5BSC Grosseto

Alunno/a: _____

Studiare la seguente funzione (C.E ; Zeri; Segno; Limiti):

$$f(x) = \frac{x^2 + 6x + 8}{x + 2}$$

Compito di matematica classe 5BSC Grosseto

Alunno/a: _____

Studiare la seguente funzione (C.E ; Zeri; Segno; Limiti, Massimi/Minimi/Flessi):

$$f(x) = \frac{x^2 - 5x + 4}{x - 6}$$

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Educazione civica

CLASSE: 5 B **INDIRIZZO:** SCS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: dispense dei docenti e ricerche degli studenti.

MODULO N. 1	TITOLO: Sicuri nella vita e nel lavoro, disagio giovanile, valori comuni e differenze culturali/ambientali.
-------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE: Partecipare al dibattito culturale.
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Conoscenze: Sicurezza, valori culturali ed intercultura, diritti del cittadino digitale.

Contenuti:

Storia: territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, patrimonio storico, culturale ed artistico:

ricerche degli allievi su borghi, opere d'arte, architetture, parchi naturali del territorio di origine di ogni studente, al fine di preservarlo e valorizzarlo.

Tecniche di Comunicazione:

Promuovere e comunicare strategie di marketing delle imprese. Pubblicità, progresso con correlazione alla Costituzione prendendo spunto da alcuni articoli che trattano i diritti del cittadino e all'agenda 2030.

Principi della cittadinanza digitale.

Diritto ed economia:

Obiettivo 8 Agenda 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica) correlato all'art.38 della Costituzione Italiana.

Obiettivo 3 Agenda 2030(Salute e benessere): Sicuri al lavoro.

Protezione dei dati personali.

TEMPI	1° Quadrimestre Tecniche di comunicazione Ore 3 Diritto ed economia Ore 4 Storia Ore 2	2° Quadrimestre Tecniche di Comunicazione Ore 7 Diritto ed economia Ore 13 Storia Ore 4

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.

La docente Irene Nappi attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^a B ScS il giorno 21/04/2023 come risulta da Registro Elettronico.

La docente Elena Innocenti attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^a B ScS il giorno 5 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico.

La docente Anna Maria Lococo attesta che il suddetto modulo è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^a B S. C. Serale i giorni 10 e 11 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti approvano.

Il presente documento della classe 5^ B Sc serale è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

Elena Innocenti	Italiano e Storia
Sandra Roghi	Tecniche Prof.li dei Servizi commerciali
Simonetta Menchetti	Inglese
Chiara Comandi	Francese
Anna Maria Lococo	Diritto
Paolo Sorrentino	Matematica
Irene Nappi	Tecniche di Comunicazione
Walter Francesco Olivito	Laboratorio

La Dirigente

Barbara Rosini

